

IL DIRIGENTE DELL' UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
BOLOGNA (USTPC-BO)

DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le
Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI
Spectre@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

**Oggetto: A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro
Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna - Verifiche di
ottemperanza alle Condizioni Ambientali riguardanti l'idraulica e la cantierizzazione -
Riscontro**

A seguito del ricevimento della vostra nota registrata a nostro protocollo con numero
20/06/2022.0032358.E, con cui si richiedeva di un contributo tecnico preliminare dagli enti interessati, sulle
modalità di ottemperanza alle condizioni ambientali in merito agli interventi in oggetto, si comunica quanto
segue:

Prescrizione A1 – AREE IMPERMEABILIZZATE E ATTRAVERSAMENTI DEI CORSI D'ACQUA: “ Le
aree di deposito e trattamento acque dovranno essere tutte impermeabilizzate. In fase di progettazione
esecutiva dovrà essere sviluppato un apposito elaborato relativo alla cantierizzazione degli attraversamenti
dei corsi d'acqua con relativo approfondimento dell'analisi degli impatti e conseguenti opere di mitigazione/
compensazione in sinergia ad eventuali altre iniziative in essere nell'ambito della città di Bologna. Tutti gli
attraversamenti e immissioni in corsi d'acqua demaniali, nonché le occupazioni temporanee per uso
cantiere sono soggetti a rilascio da parte di ARPAE di titolo concessorio ai sensi della LR 7/2004 e s.m.i.,
previo il Nulla Osta ai fini idraulici rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia per la
sicurezza territoriale e la protezione civile”

Elaborati di riferimento

- **tavola “111465-0001-PE-AU-IDR-II005-00000-D-IDR0138-0”:** le fondazioni delle difese spondali
dovranno essere realizzate prevedendo scavi in sezione obbligatoria e non scavi di sbancamento e
successivo riporto di materiale;
- **tavola “111465-0001-PE-AU-IDR-II005-00000-D-IDR0137-0 - IDROLOGIA – IDRAULICA II005 -
INTERFERENZA - Torrente Savena Vivo – Opere provvisorie/cantierizzazione:** dovrà essere
presentata richiesta di concessione per occupazione di area demaniale per la fase di cantiere a cura
dell'impresa esecutrice;
- **tavola “111465-0001-PE-AU-IDR-II006-00000-D-IDR1144 - IDROLOGIA – IDRAULICA II006 -
INTERFERENZA - Rio Zinella - Planimetria delle sistemazioni idrauliche definitive e sezioni:** dovrà
essere presentata richiesta di concessione per occupazione di area demaniale per la fase di cantiere a
cura dell'impresa esecutrice;
- **Relazione 111465-0001-PE-CN-ACN-00000-00000-R-IDR0332-0 - AREE DI CANTIERE,
VIABILITA', CAVE E DEPOSITI – GENERALE -Relazione idrologico-idraulica delle aree di**

Viale della Fiera, 8 tel 051.527.4530 / 4590
40127 Bologna

PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno:	DP		Classif.	650.20					Fasc.	2017	308

cantiere: gli scarichi delle Aree di cantiere recapitanti in corsi d'acqua demaniali dovranno essere oggetto di richiesta di concessione per occupazione di area demaniale da presentare ad ARPAE

Prescrizione C19– RECAPITI SCARICHI: nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo dovrà essere chiarito l'elenco dei recapiti degli scarichi in fognatura e in corso d'acqua/suolo, e per gli scarichi dotati di sistema trattante dovrà essere richiesta/aggiornata l'autorizzazione all'Autorità competente;

Elaborati di riferimento

- **111465-0001-PE-AU-IDR-DP000-00000-R-IDR0025-0 - IDROLOGIA – IDRAULICA DRENAGGIO DI PIATTAFORMA - Relazione idraulica:** al capitolo 7 “sistema di drenaggio sottopassi ciclopedrali” si cita la previsione di un nuovo parcheggio lungo la via Caselle il cui recapito ultimo, attraverso la condotta fognaria esistente, è costituito dal Rio Zinella. Si rammenta che, trattandosi di nuova impermeabilizzazione, l'area di parcheggio dovrà prevedere una laminazione delle acque meteoriche in base all'art. 20 delle norme di PSAI Reno e sarà quindi necessario integrare gli elaborati di progetto con il dimensionamento di tale sistema di laminazione.
- **111465-0001-PE-AU-IDR-DP000-00000-R-IDR0025-0 – Allegato P – Parte 3:** Nella tavola di progetto pag 11 di 14 è riportato il nuovo attraversamento pedonale posto valle dell'attraversamento autostradale, si rammenta che tale attraversamento dovrà essere oggetto di richiesta di concessione per occupazione di area demaniale da presentare ad ARPAE
- **111465-0001-PE-AU-IDR-DP000-00000-D-IDR0047-0 - Planimetria stato di progetto tav.8** Nella tavola di progetto sono riportati due attraversamenti pedonali sul Navile sia a monte (Via del Sostegno) ed un altro a valle del nuovo passante, si rammenta che entrambi i passaggi pedonali dovranno essere costruiti in modo da lasciare un'area carreggiabile (almeno 4 metri) che possa permettere il passaggio dei mezzi stradali per la vigilanza e la manutenzione del canale.
- **111465-0001-PE-AU-IDR-DP000-00000-D-IDR0051-0 - Planimetria stato di progetto tav.12** Nella tavola è riportata la planimetria del nuovo attraversamento del Savena Abbandonato del corpo autostradale tramite uno scatolare in c.a di 3.50 X 3.00 metri, dalla planimetria si rileva che è differente rispetto a quella concordata in precedenza (111465-0000-PD-AU-IDR-GE000-00000-D-IDR0013-0) della quale si allega lo schema consegnato dai progettisti di Autostrade in sede di confronto informale con tutte le strutture coinvolte (Regione Emilia-Romagna, Agenzia Prot.Civ., HERA SpA, Comune di Bologna).
Si richiede adeguamento della planimetria di progetto.

Prescrizione C20– PIANO DI GESTIONE CANTIERI: si prescrive che il progetto definitivo contenga un piano di gestione delle attività di cantiere e di uso dei piazzali di cantiere sulla base delle DGR 286/05 e 1860/06, con l'indicazione delle operazioni da eseguire e della gestione delle acque reflue in uscita dalle diverse aree; “Parere RER per CDS 28/7/21 - ottemperanze VIA: Sulla base del lay-out dettagliato dei cantieri dovrà essere valutata anche la necessità di sistemi di laminazione delle portate di acque meteoriche rispetto alle portate massime ammissibili definite dai gestori dei corpi idrici recettori, ed alla necessità di prevedere una modalità di controllo delle portate in uscita, da concordare, con l'Agenzia Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Bologna.”

- gli scarichi delle Aree di cantiere recapitanti in corsi d'acqua demaniali dovranno essere oggetto di richiesta di concessione per occupazione di area demaniale da presentare ad ARPAE

PRESCRIZIONE C21 - LAYOUT CANTIERI: dovrà essere presentato un layout con indicate, per ciascuna area di attività, le reti di scarico, gli impianti di trattamento ed i recapiti finali;

- gli scarichi delle Aree di cantiere recapitanti in corsi d'acqua demaniali dovranno essere oggetto di richiesta di concessione per occupazione di area demaniale da presentare ad ARPAE

Prescrizione C71 – GESTIONE ACQUE CANTIERI - RETI SEPARATE: nessun rilievo

Prescrizione C72 – GESTIONE ACQUE CANTIERI – DOMESTICHE: *la rete acque reflue domestiche dovrà essere collettata alla pubblica fognatura mista esistente in quanto le aree individuate risultano servite;*

elaborati : nessun rilievo

C73 – GESTIONE ACQUE CANTIERI – INDUSTRIALI - *le acque reflue industriali, ivi comprese le acque di prima pioggia e reflue di dilavamento, dovranno essere sottoposte ad idoneo trattamento prima dello scarico che dovrà avvenire di norma nella pubblica fognatura mista previo parere del Gestore del servizio Idrico Integrato ed acquisizione della prescritta Autorizzazione Unica Ambientale; in fase di Autorizzazione dovranno essere dettagliatamente documentate le attività svolte, le materie prime utilizzate, tipologia e dimensionamento degli impianti di trattamento, le portate: nessun rilievo*

C75 – GESTIONE ACQUE CANTIERI - sistemi di gestione qualitativa delle portate di acque reflue di dilavamento ed acque di prima pioggia *dovranno essere comunque realizzati in conformità alle disposizioni di cui alla DGR 286/2005 e DGR 1860/2006: nessun rilievo*

C77 - GESTIONE ACQUE CANTIERI - SAVENA ABBANDONATO: *nessun rilievo*

VIAD7 – DIMENSIONAMENTO SCARICHI: *Il proponente dovrà eseguire la verifica del corretto dimensionamento dei manufatti di controllo quali-quantitativo degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, in conseguenza dei differenti volumi e portate che le nuove opere comporteranno rispetto al progetto originario*

Elaborati di riferimento

- **111465-0001-PE-AU-IDR-DP000-00000-R-IDR0025-0 - IDROLOGIA – IDRAULICA DRENAGGIO DI PIATTAFORMA -** *Relazione idraulica: al capitolo 7 “sistema di drenaggio sottopassi ciclopoderali” si cita la previsione di un nuovo parcheggio lungo la via Caselle il cui recapito ultimo, attraverso la condotta fognaria esistente, è costituito dal Rio Zinella. Si rammenta che, trattandosi di nuova impermeabilizzazione, l'area di parcheggio dovrà prevedere una laminazione delle acque meteoriche in base all'art. 20 delle norme di PSAI Reno e sarà quindi necessario integrare gli elaborati di progetto con il dimensionamento di tale sistema di laminazione.*

VIAD11.2B – RIPRISTINI - Viadotti Reno e Savena: *Si prescrive altresì che nelle aree di cantiere, prima del ripristino allo stato ante operam o della sistemazione finale prevista, sia rimosso lo strato di terreno alterato o compattato e sia riportato terreno agrario*

Elaborati di riferimento

- **111465-0002-PE-IT-S00-GE000-00000-R-SUA0050: cap 9 – Rinaturalizzazione fasce fluviali:** *il potenziamento della vegetazione ripariale (in corrispondenza di aree di cantiere, le aree di occupazione temporanea e le aree oggetto di sistemazioni idrauliche all'interno dell'alveo) dovrà rispettare la distanza imposta dal RD 523/1904 di 4 metri dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua demaniale così come recita l'art. 96, lettera f: “Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti (...) f) Le piantagioni di alberi e siepi, (...) distanza minore di metri quattro per le piantagioni (...). Si rammenta inoltre che non dovranno essere realizzate nuove piantagioni all'interno dell'area di Alveo Attivo (definito dall'art. 15 delle Norme di PSAI del Bacino del Reno dei corsi d'acqua demaniali coinvolti dall'intervento*

VIAD11.3 – FASCIA ARBOREA E DUNA - Viadotti Reno e Savena *per il cantiere CO003, al fine di mitigare i recettori dagli impatti temporanei da polveri e rumore dovuti alle lavorazioni, si prescrive di realizzare, per tutta la lunghezza del fronte sud del cantiere in prossimità dei recettori, una fascia arborea arbustiva a pronto effetto della profondità di almeno 20 m esterna alla recinzione di cantiere. Si prescrive che il terrapieno previsto per l'accantonamento dello scotico nell'area CO003 sia localizzato a nord della fascia arborea arbustiva prescritta, con ulteriore funzione schermante. Il terrapieno dovrà essere inerbito per ridurre la possibilità di diffusione di polveri. Tale progetto dovrà essere concordato con il Comune di Bologna.*

- *Per quanto riguarda le piantagioni, si dovrà rispettare la distanza imposta dal RD 523/1904 di 4 metri dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua demaniale così come recita l'art. 96, lettera f: "Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti (...) f) Le piantagioni di alberi e siepi, (...) distanza minore di metri quattro per le piantagioni (...). Si rammenta inoltre che non dovranno essere realizzate nuove piantagioni all'interno dell'area di Alveo Attivo (definito dall'art. 15 delle Norme di PSAI del Bacino del Reno dei corsi d'acqua demaniali coinvolti dall'intervento*

Il Servizio scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti ai Tecnici Dott. Enrico Mazzini - enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it e ing. Claudia Manuelli — claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it.

Distinti saluti

CM/EM

Il Dirigente
Ing. Davide Parmeggiani
Firmato digitalmente